



Area Servizi Tecnici

Ufficio Pianificazione Fabbisogni, Lavori e Progettazione

COMPLESSO DE "LA SPECOLA"
Via Romana 17 - Firenze



Opere di adeguamento normativo
e di restauro per l'inserimento di
un ascensore e di una nuova scala
di sicurezza per il Museo di Storia
Naturale sez. Zoologia

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

fascicolo

11 / 30

PROGETTO DEFINITIVO

marzo 2010

Il Responsabile del Procedimento e
Delegato dall'Amministrazione
Arch. Giuseppe Fialà

Progettazione Architettonica
Arch. Margherita Martini

Coordinatore per la Sicurezza
in fase di progettazione
Geom. Sergio Cozzolino

Collaborazione
Sig. Marco Baldi
Sig. Franco Innocenti
Geom. Laura Rossi



Università degli Studi di Firenze

AREA SERVIZI TECNICI

UFFICIO PIANIFICAZIONE FABBISOGNI E LAVORI E PROGETTAZIONE

Via del Parione, 7 50123 – FIRENZE - ☎ 055.2757782

**CAPITOLATO SPECIALE di APPALTO
SCHEMA di CONTRATTO**

**APPALTO INTEGRATO PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L'ESECUZIONE
DI
OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E DI RESTAURO
PER L'INSERIMENTO DI UN ASCENSORE E DI UNA NUOVA SCALA DI SICUREZZA
PER IL MUSEO DI STORIA NATURALE SEZ. ZOOLOGIA
COMPLESSO DE "LA SPECOLA" Via Romana 17, Firenze**

CUP: B14C10000020001

CIG: 20311627E6

Responsabile del Procedimento: arch. Margherita Martini

Progetto architettonico: arch. Margherita Martini

Progetto delle strutture: ing. Niccolò De Robertis (A&I Progetti Srl)

Coordinatore sicurezza
in fase di progettazione: geom. Sergio Cozzolino

INDICE

Art.1	Oggetto dell'appalto.....	pag. 3
Art.2	Ammontare dell'appalto	pag. 3
Art.3	Descrizione sommaria delle opere	pag. 4
Art.4	Variazioni delle opere progettate.....	pag. 5
Art.5	Conoscenza delle condizioni di appalto e osservanza del Capitolato Generale, dei Capitolati Speciali, di leggi, normative e regolamenti	pag. 5
Art.6	Qualità, provenienza e norme di accettazione dei materiali delle forniture - campionature	pag. 5
Art.7	Documenti che fanno parte del contratto spese di contratto.....	pag. 5
Art.8	Cauzione definitiva e assicurazioni a carico dell'Appaltatore	pag. 6
Art.9	Elaborazione controllo e approvazione del progetto definitivo – proposte migliorative del progetto definitivo proposte in sede di gara d'appalto – penali per il ritardo, pagamento del corrispettivo.....	pag. 7
Art.10	Consegna dei lavori, tempo utile per l'ultimazione dei lavori, penali per il ritardo, ordine da tenersi nell'andamento dei lavori, sospensioni e proroghe, ultimazione dei lavori	pag. 8
Art.11	Lavori a corpo, anticipazioni, contabilità, pagamenti ritenute e conto finale	pag. 9
Art.11bis	Tracciabilità dei pagamenti (disposizioni L.136/2010).....	pag. 11
Art.12	Prezzi, nuovi prezzi, revisione prezzi, adeguamento dei prezzi.....	pag. 11
Art.13	Ordini di servizio	pag. 11
Art.14	Collaudi, gratuita manutenzione e garanzia	pag. 12
Art.15	Danni di forza maggiore	pag. 12
Art.16	Contestazioni tra stazione appaltante e appaltatore	pag. 12
Art.17	Riserve dell'Appaltatore	pag. 12
Art.18	Definizione delle riserve e delle controversie.....	pag. 13
Art.19	Risoluzione del contratto.....	pag. 13
Art.20	Disciplina dei sub - appalti	pag. 13
Art.21	Contratti collettivi, disposizioni sulla manodopera, adempimenti previdenziali (DURC)	pag. 13
Art.22	Disposizioni in materia di sicurezza	pag. 14
Art.23	Gestione del cantiere, oneri, obblighi e responsabilità dell'Appaltatore.....	pag. 14
Art.24	Oggetti ritrovati, interferenze con lavori e montaggi non compresi nell'appalto, responsabilità dell'Appaltatore verso terzi, conferma e conoscenza del Capitolato Generale.....	pag. 20
	Cartello di cantiere	pag. 21

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la **progettazione esecutiva e l'esecuzione** di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di adeguamento normativo e di restauro per l'inserimento di un ascensore e di una nuova scala di sicurezza per il Museo di Storia Naturale sez. Zoologia, presso il complesso de "La Specola".

Il complesso è ubicato nel **Comune di Firenze**, in via **Romana 17**.

Il progetto esecutivo deve essere redatto secondo le indicazioni del D.Lgs. 163/06 e del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554 e sulla base delle indicazioni del progetto definitivo approvato. Costituisce oggetto del presente **appalto integrato** la progettazione esecutiva e l'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la **realizzazione di un impianto ascensore, di una scala di sicurezza ed altre opere di restauro da realizzare all'interno dei corpi di fabbrica esistenti e su porzioni esterne di prospetti e coperture**.

In relazione al presente appalto, che riguarda la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi indicati come A e B, in relazione alle due diverse localizzazioni del cantiere, l'Amministrazione si riserva la possibilità di diversificare e differire nei tempi di consegna dei lavori, per assecondare le eventuali necessità di trasferimento delle attività didattiche e di ricerca che occupano gran parte dei locali dell'ala sud ovest.

ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'ammontare complessivo dell'appalto è di **€.488.367,87** (EURO quattrocentototomilatrecento-sessantasette/87). L'importo a base d'asta per la progettazione esecutiva è di €.13.674,79 (tredicimilaseicentoseventaquattro/79) e non è sottoposto a ribasso. L'importo complessivo dei lavori e degli oneri specifici per la sicurezza, a base d'asta, ammonta a €.474.693,08 (EURO quattrocentosettantaquattromilaseicentonovantatre/08) di cui €.90.090,85 (EURO novantamilanovanta/85), per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a come risulta dal seguente prospetto:

IMPORTO TOTALE LAVORI	IMPORTO	CAT.	CL.	
Opere edili, strutturali, di finitura, impiantistici e di allestimenti cantiere	€. 295.512,52	OG 2	II	prevalente
Opere di carpenteria metallica	€. 54.574,95	OS 6	I	scorporabile
Opere specializzate per superfici decorate, trattamenti superficiali	€. 49.407,17	OS 2	I	scorporabile
Impianto elettromeccanico trasportatore	€. 48.000,00	OS 4	I	scorporabile
Somma parziale	€. 447.494,64			
Oneri per la sicurezza specifici (non compresi nei prezzi)	€. 27.198,44			
Totale importo lavori	€. 474.693,08			
Di cui oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta	€. 90.090,85			
Spese per progettazione esecutiva non soggetta a ribasso d'asta	€. 13.674,79			
TOTALE IMPORTO A BASE D'ASTA	€. 488.367,87			
IMPORTO A BASE D'ASTA SOGGETTO A RIBASSO	€. 384.602,23			
IMPORTO A BASE D'ASTA NON SOGGETTO A RIBASSO	€. 103.765,64			

I lavori sono appaltati **a corpo e a misura**.

In caso di variante in corso d'opera le cifre dei prospetti sopra riportati, che indicano gli importi per le diverse categorie di lavoro, potranno variare in più o in meno nelle rispettive quantità e ciò tanto in via assoluta che nelle reciproche proporzioni, senza che l'Appaltatore possa farne argomento per chiedere compensi non contemplati nel presente Schema di contratto, purché le variazioni restino entro i limiti citati negli artt. 10 e 12 del Capitolato Generale dei lavori pubblici (D.M. 145/00) e negli artt. 134 e 135 del Regolamento Generale (D.P.R. 554/99).

ART. 3 - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

L'intervento consiste sostanzialmente nell'inserimento, all'interno del Complesso edificato, di un **impianto ascensore e di una scala di sicurezza** per l'uscita di emergenza dalle sale espositive del Museo, oltre la realizzazione di altre opere **murarie ed affini finalizzate al restauro e recupero** di una sala interna alla volumetria della Torre astronomica ed altre opere per di ripristino delle porzioni esterne dei prospetti, interessate dai suddetti lavori di adeguamento e di recupero.

Gli interventi sono localizzati in due zone distinte, all'interno dello storico complesso universitario di via Romana 17, denominato La Specola, sede della sez. di Zoologia del Museo di Storia Naturale dell'Ateneo Fiorentino; gli ambienti interessati dai lavori, come l'intero complesso architettonico, sono **sottoposti al vincolo di tutela del Codice Beni Culturali e Paesaggio (D.Lgs. 42/2004)** e, pertanto i lavori saranno eseguiti sotto l'alta sorveglianza del funzionario di zona della Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio.

I vari interventi oggetto del presente appalto, per praticità espositiva, sono stati rappresentati separatamente in relazione alle due diverse localizzazioni rispetto all'intero complesso architettonico, per cui sono stati identificati come:

interventi della zona 'A' localizzati sul lato nord ovest del complesso architettonico (lato Palazzo Pitti): riguardano l'inserimento del nuovo ascensore che nell'ipotesi progettuale si riferisce, per caratteristiche meccaniche e dimensionali, ad un impianto con portata media di circa 630 Kg (n° 8 persone), accessibile anche da soggetti disabili, con 6 fermate di piano, da un solo lato di accesso alla cabina, per un sviluppo lineare della corsa di circa 22 metri considerati dal piano terra al piano del Torrino: il vano corsa dell'ascensore viene realizzato all'interno del corpo di fabbrica (di dimensioni medie in proiezione orizzontale di circa cm.600x320) adiacente la Torre astronomica, in cui verranno "ritagliate" le porzioni (di dimensioni di circa cm.200x300) degli impalcati esistenti, necessarie per realizzare il vano corsa in cui inserire la struttura portante in acciaio dell'ascensore ("il castello") composto da elementi assemblati in opera, da quattro piedritti e correnti orizzontali, a vari livelli per limitare le lunghezze libere d'inflessione delle colonne; sarà necessaria la demolizione *parziale* di due volte in muratura e parzialmente anche degli impalcati dei piani superiori, mentre è previsto il *totale* rifacimento dell'ultimo solaio e del tetto di copertura per consentire il possibile rialzamento della muratura perimetrale del corpo di fabbrica, necessaria per raggiungere la dimensione ottimale dell'extra corsa superiore dell'impianto di elevazione. All'interno dei locali verrà riproposto con elementi simili alle pareti esistenti, il quarto lato della stanza coincidente con la tramezzatura che delimita il "pozzo" dell'ascensore. Altre opere murarie sono previste al piano mezzanino per l'apertura di un vano porta interno, al primo piano per lo smontaggio di un ballatoio, la chiusura di un vecchio passaggio ed il ripristino degli elementi architettonici e funzionali dei locali interessati dagli interventi, compreso opere di restauro pittorico per ricostituire l'apparato decorativo esistente in almeno due locali. I lavori riguarderanno anche il ripristino parziale dei due piccoli prospetti nelle porzioni interessate dallo smontaggio di un manufatto esterno, dalla chiusura del vecchio passaggio e, come già detto, dal minimo rialzamento della muratura perimetrale; sono comprese tutte le opere di finitura, completamento e ripristino delle parti impiantistiche interessate dalle modifiche strutturali realizzate;

interventi della zona 'B' posti sul lato sud ovest del complesso (lato Porta Romana): prevedono la realizzazione di una scala di sicurezza per il piano espositivo del Museo, inserita all'interno della volumetria esistente fra le antiche serre della "Botanica Superiore" ed il corpo di fabbrica ottocentesco, la nuova struttura verticale è necessaria per superare un dislivello esistente di circa quattro metri di altezza; per la realizzazione della nuova via di esodo sono necessari interventi di demolizione di un bagno, di una volta in muratura, di un piccolo solaio e di altre tramezzature: la realizzazione del nuovo vano scala prevede il consolidamento parziale della muratura d'ambito del locale, l'apertura di un vano porta interno comunicante con le sale museali e di un nuovo passaggio verso l'esterno, da aprirsi sul prospetto prospiciente il giardino superiore; occorre inoltre la realizzazione di una tramezzatura di separazione fra il nuovo percorso di esodo ed i restanti locali dipartimentali, con inserito un vano porta e relativo infisso di chiusura aventi caratteristiche di resistenza al fuoco. La nuova scala avrà una struttura portante in acciaio rivestita con elementi di tamponamento e di finitura che richiamano le caratteristiche dei materiali tipici della tradizione e/o quelle dei componenti di finitura, rintracciabili nei locali adiacenti ed aventi, comunque, caratteristiche di resistenza al fuoco. E' prevista la demolizione di un manufatto esterno a ballatoio posto in angolo al prospetto d'ingresso ai locali, la chiusura del vecchio passaggio ed il conseguente ripristino delle porzioni murarie interne ed esterne, interessate dai suddetti interventi. Sono comprese opere di finitura, completamento e ripristino delle parti impiantistiche interessate dalle modifiche strutturali realizzate.

Si fa inoltre presente che, per la particolare conformazione dei luoghi, sussistono ULTERIORI ONERI DELL'IMPRESA APPALTATRICE in relazione alla necessità di accedere alle zone di cantiere anche attraverso il confinante 'Giardino di Boboli', come previsto ed indicato nelle 'Linee guida per la redazione del Piano sostitutivo di sicurezza'.

ART. 4 - VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE

Rimane riservata alla Stazione Appaltante, nei limiti di quanto disposto dal presente Schema di Contratto dai Capitolati Generali di Appalto e dal Capitolato dei lavori pubblici, l'insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti necessarie che riterrà di disporre, nell'interesse della buona riuscita dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivo per avanzare richieste di indennizzi o compensi di qualsiasi natura e specie, salvo quanto stabilito nell'art. 132 del D.Lgs. 163/06, negli artt. 10 e 12 del Capitolato Generale dei lavori pubblici (D.M. 145/00) e negli artt. 134 e 135 del Regolamento Generale (D.P.R. 554/99).

Al contrario l'Appaltatore non potrà nel corso dei lavori apportare la benché minima variante senza il consenso scritto e preventivo della Direzione Lavori, sotto la pena di immediata demolizione o ripristino qualora la Direzione Lavori non riconosca che la variante apportata costituisca vantaggio per l'Amministrazione Appaltante.

ART. 5 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO E OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE, DEI CAPITOLATI SPECIALI, DI LEGGI, NORMATIVE E REGOLAMENTI

L'assunzione del presente appalto implica da parte dell'Impresa la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che regolano la realizzazione di opere pubbliche, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono alle opere, quali la disponibilità ed il costo della mano d'opera, la natura del suolo e del sottosuolo, la possibilità di utilizzare materiali locali in rapporto ai requisiti richiesti, la distanza da cave di adatto materiale, la presenza o meno di acqua (sia che essa occorra per l'esecuzione dei lavori e per la prova delle condotte, sia che essa debba essere allontanata), l'andamento climatico ed in generale di tutte le circostanze principali e accessorie che possono influire sul giudizio dell'Impresa circa la convenienza di assumere l'appalto.

E' altresì sottinteso che l'Appaltatore si è reso conto nel formulare l'offerta di tutti i fatti che possono influire sugli oneri di manutenzione delle opere fino al collaudo, oneri che rimangono comunque a suo carico fino alla consegna delle opere.

Resta pertanto esplicitamente convenuto che l'appalto si intende assunto dall'Appaltatore a tutto suo rischio ed in maniera aleatoria in base a calcoli di sua convenienza, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso i costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi natura e genere, nonché di ogni altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione, salvo i danni cagionati da forza maggiore.

L'Appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni contenute nella legislazione e nella normativa vigente all'atto dell'affidamento dell'appalto o che nel corso di esso appalto dovessero venire emanate.

L'osservanza va estesa inoltre, alle leggi, ai regolamenti ed alle prescrizioni emanate dalle competenti Autorità in materia di lavori pubblici, di materiali da costruzione, di sicurezza ed igiene del lavoro e simili, e di tutte le Norme e Normalizzazioni Ufficiali o comunque l'acquisizione dei beni e diritti occorrenti per l'esecuzione delle opere.

Per quanto non previsto e non diversamente disposto dalle clausole del contratto e del presente Schema di Contratto, l'esecuzione delle opere in appalto è soggetta all'osservanza delle Norme vigenti.

Per una più precisa elencazione delle disposizioni normative, si rimanda ai singoli Capitolati Speciali di Appalto architettonici, strutturali e impiantistici del presente progetto definitivo. L'appaltatore è comunque tenuto al rispetto della conformità dei vari materiali, impianti o parti di essi alla normativa tecnica vigente. Le varie parti dell'opera e l'opera nel suo complesso, dovranno rispondere a tutti i requisiti richiesti dalle stesse norme vigenti, anche se non espressamente richiamate nei documenti di progetto.

L'eventuale mancata definizione progettuale di alcuni elementi o specifiche non autorizza in ogni caso la non osservanza da parte dell'appaltatore della normativa vigente, il cui integrale rispetto viene espressamente richiamato come onere a carico dell'Appaltatore. L'Appaltatore è inoltre tenuto a segnalare alla stazione appaltante e alla Direzione dei lavori l'eventuale non conformità delle opere alle norme tecniche che verranno emesse nel corso dell'esecuzione dei lavori per consentire l'adozione dei provvedimenti per il rispetto delle normative stesse.

ART. 6 - QUALITA', PROVENIENZA E NORME DI ACCETTAZIONE DEI MATERIALI DELLE FORNITURE CAMPIONATURE

Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano rispettivamente gli articoli 15, 16 e 17 del Capitolato Generale dei lavori pubblici (D.M. 145/00).

Tutti i materiali occorrenti per i lavori proverranno da cave, fabbriche, stabilimenti, depositi, ecc., scelti ad esclusiva cura e rischio dell'Appaltatore purché ad insindacabile giudizio della Direzione Lavori siano riconosciuti in possesso dei requisiti richiesti, dalle vigenti leggi, dalle prescrizioni del presente Capitolato e dagli altri atti contrattuali. L'Appaltatore è tenuto a provvedere ai fini della preventiva approvazione da parte della Direzione Lavori, all'esecuzione dei campioni ed alla redazione dei particolari grafici dettagliati delle varie opere, nonché alla campionatura di tutti i materiali e componenti necessari all'esecuzione delle stesse. Tutto ciò dovrà essere predisposto con anticipo tale da permettere alla Direzione Lavori di notificare l'approvazione almeno 30 giorni prima dell'inizio della fornitura e posa in opera.

L'Appaltatore non potrà accampare alcuna eccezione qualora in corso di coltivazione delle cave o di esercizio delle fabbriche corrispondenti ai requisiti prescritti, venissero a mancare i materiali da fornire ed esso fosse obbligato a ricorrere ad altre cave, stabilimenti, fabbriche, depositi ecc. in località diverse ed a diverse distanze o da diverse provenienze; intendendosi che, anche in siffatti casi, resteranno invariati i prezzi stabiliti in elenco come pure tutte le prescrizioni che si riferiscono alla qualità e dimensione dei singoli materiali.

L'Appaltatore dovrà notificare alla Direzione Lavori in tempo utile, la provenienza dei materiali e delle forniture per il prelevamento dei campioni da sottoporre a proprie spese, alle prove e alle verifiche ritenute necessarie prima di accettarli.

L'Appaltatore è obbligato a prestarsi in ogni tempo a tutte le prove dei materiali e delle forniture, da impiegarsi o che abbiano già trovato impiego.

Tutte le spese di prelevamento e di invio dei campioni agli Istituti autorizzati per legge, od in mancanza a quelli che saranno indicati dalla Direzione Lavori, nonché le spese per le occorrenti sperimentazioni, saranno a carico dell'Appaltatore, se non diversamente disposto.

Le prove suddette, se necessario potranno essere ripetute anche per materiali e forniture della stessa specie e provenienza.

L'esito favorevole delle prove, anche se effettuato in cantiere, non esonera l'Appaltatore da ogni responsabilità nel caso che, nonostante i risultati ottenuti non si raggiungano nelle opere finite i prescritti requisiti.

Potrà essere ordinata la conservazione dei campioni, munendoli di sigilli e firme del Direttore dei Lavori e dell'Appaltatore, onde garantirne l'autenticità.

ART. 7 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO, SPESE DI CONTRATTO

A) DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

- 1) il Capitolato Generale dei lavori pubblici approvato con D.M. 19 aprile 2000, n° 145 **ancorché non** materialmente allegato;
- 2) il presente Schema di Contratto;
- 3) l'elenco prezzi unitari;
- 4) il cronoprogramma di cui all'articolo 42 del Regolamento Generale;
- 5) gli elaborati descrittivi e grafici del progetto definitivo elencati nell'allegato "ELENCO DEGLI ELABORATI" che brevemente si riassumono:
 - capitolati tecnici
 - relazioni tecniche e descrittive
 - elaborati grafici del progetto architettonico e delle opere strutturali
- 6) l'offerta dell'impresa.

Gli elaborati del progetto esecutivo, comprensivi del Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs. 81/2008 e le proposte integrative al predetto piano di cui all'articolo 131 del D.Lgs. 163/06, **saranno allegati al contratto dopo** l'approvazione da parte della Stazione Appaltante, mediante atto integrativo o scrittura privata.

Non fanno invece parte del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali:

- il computo metrico e il computo metrico estimativo;
- le quantità delle singole voci elementari rilevabili dagli atti progettuali e da qualsiasi altro loro allegato.

B) SPESE DI CONTRATTO

Si applicano l'art. 8 del Capitolato Generale dei lavori pubblici (D.M. 145/00) e l'art.112 del Regolamento Generale (D.P.R. 554/99).

ART. 8 - CAUZIONE DEFINITIVA E ASSICURAZIONI A CARICO DELL'APPALTATORE

A) CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. 163/06 l'appaltatore è obbligato a fornire, prima della stipula del contratto, una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, il cui importo sarà commisurato all'importo contrattuale e al ribasso d'asta offerto. L'importo della cauzione definitiva potrà essere ridotto nella misura del 50% come previsto dall'art. 40 comma 7 del D.Lgs. 163/06.

In caso di mancata costituzione della cauzione definitiva si procederà alla revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria prevista per la partecipazione all'appalto.

La cauzione definitiva può essere prestata anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, emessa da istituto autorizzato, con durata non inferiore a sei mesi oltre il termine previsto per l'ultimazione dei lavori, e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; essa è presentata in originale alla stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto.

La cauzione definitiva è svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06.

L'Amministrazione può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

L'appaltatore è obbligato a integrare tempestivamente la garanzia fideiussoria qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre dovrà essere integrata in caso di aumento dell'importo contrattuale.

B) ASSICURAZIONE DEI PROGETTISTI

L'appaltatore ai sensi dell'art.111 del D.Lgs 163/2006 in sede di validazione del progetto esecutivo dovrà trasmettere alla stazione appaltante copia delle specifiche polizze di copertura assicurativa dei progettisti.

C) ALTRE ASSICURAZIONI E GARANZIE

L'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori copia della polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi stipulata ai sensi dell'art.103 del Regolamento Generale (D.P.R. 554/99).

Art. 9 - ELABORAZIONE, CONTROLLO E APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO - PROPOSTE MIGLIORATIVE DEL PROGETTO DEFINITIVO OFFERTE IN SEDE DI GARA DI APPALTO - PENALI PER IL RITARDO, PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

La sede di elaborazione del progetto esecutivo è fissata nel Comune di Firenze.

A) Tempi di progettazione del progetto esecutivo:

I tempi della progettazione esecutiva sono determinati in **50 giorni naturali** e consecutivi decorrenti dalla data dell'ordine di avvio della progettazione emesso dal Responsabile unico del procedimento. Da tale data l'Appaltatore è comunque tenuto a dare avvio alle attività preliminari.

Il Responsabile unico del procedimento procede in contraddittorio con il progettista incaricato dall'Impresa Appaltatrice della redazione del progetto esecutivo a verificare la conformità del progetto esecutivo con il progetto definitivo, al fine di accertare l'unità progettuale. Al contraddittorio partecipa anche il progettista titolare dell'affidamento del progetto definitivo, che si esprime in ordine a tale conformità. La verifica è eseguita con periodicità minima di 15 giorni e comunque secondo l'esigenza stabilita dall'Amministrazione. L'Amministrazione si riserva l'insindacabile facoltà di introdurre nel progetto esecutivo le modifiche e integrazioni che riterrà necessarie al progetto definitivo, sempre che questo non comporti alcuna variazione degli importi posti a base d'asta.

Il progetto esecutivo redatto dall'Impresa Appaltatrice dovrà essere consegnato entro i termini sopra definiti, completo di tutti gli elaborati presentati in tre copie cartacee e in una copia su CD-ROM dei files relativi ai suddetti elaborati riportati in formati PDF e nei formati DWG, WORD, ecc.; il progetto esecutivo dovrà essere validato e approvato dall'Amministrazione entro **50 giorni** dalla data di prevista per la consegna del progetto esecutivo, sempreché non siano stati rilevate e contestate per scritto dall'Amministrazione Appaltante, mancanze omissioni o errori.

L'Impresa Appaltatrice rimane comunque responsabile del progetto esecutivo e delle sue eventuali carenze e risponde dei ritardi e degli oneri conseguenti alla necessità di introdurre varianti in corso d'opera a causa di dette carenze.

B) Proposte migliorative.

In sede di gara, nel formulare le proposte migliorative inerenti il "valore tecnico ed estetico" dell'opera quale elemento di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'Appaltatore è **tenuto a verificare gli effetti che tali proposte migliorative inducono sulle altre parti dell'opera** e ad elaborare in sede di progettazione esecutiva le soluzioni tecniche edili, strutturali e impiantistiche necessarie per rendere funzionali e coordinate con il progetto definitivo ed esecutivo tali proposte migliorative, senza che ciò comporti un'alterazione delle caratteristiche minime funzionali, prestazionali ed estetiche delle opere interessate e senza alcun maggior onere o incremento di spesa.

C) Penali per il ritardo.

Ai sensi dell'art. 22 del Capitolato Generale dei lavori pubblici (D.M. 145/2000) e dell'art. 117 del DPR 554/1999 la penale per il mancato rispetto del termine di consegna del **progetto esecutivo** è stabilita nella misura di **euro 100,00 (cento)** per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo.

D) Pagamento del corrispettivo.

Il corrispettivo della progettazione esecutiva verrà corrisposto entro 30 giorni decorrenti dalla consegna dei lavori di costruzione successivi all'intervenuta approvazione del progetto esecutivo, come disposto dall'art. 140, comma 5, del DPR n. 554/99.

ART. 10 - CONSEGNA DEI LAVORI, TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI, PENALI PER IL RITARDO, ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI, SOSPENSIONI E PROROGHE, ULTIMAZIONE DEI LAVORI.

La composizione dell'Ufficio della direzione dei lavori di cui all'art. 123 del DPR n. 554/99 verrà comunicata all'Appaltatore, prima dell'inizio dei lavori, a cura del Responsabile Unico del Procedimento.

A) CONSEGNA DEI LAVORI

La consegna dei lavori verrà effettuata entro i termini e ai sensi degli artt. 129, 130 e 131 del Regolamento Generale (D.P.R. 554/99) decorrenti dalla data di approvazione del progetto esecutivo da parte della Stazione Appaltante.

In caso di ritardata consegna si applica l'art. 9 del Capitolato Generale dei lavori pubblici (D.M.145/00).

B) TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è stabilito in **280 giorni** naturali consecutivi, salvo diverso tempo contrattuale offerto dall'impresa appaltatrice in sede di gara, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori. Vale quanto ulteriormente specificato dall'art. 21 del Capitolato Generale dei Lavori Pubblici (D.M. 145/00).

C) PENALI PER IL RITARDO

Ai sensi dell'art. 22 del Capitolato Generale dei lavori pubblici (D.M. 145/2000) e dell'art. 117 del DPR 554/1999 la penale per il mancato rispetto del termine di ultimazione dei lavori è stabilita nella misura di **€.200,00 (Euro duecento/00)** per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo.

L'ammontare della penale non potrà superare il limite massimo del 10% dell'importo contrattuale dei lavori. Resta inteso che, superati i 120 giorni di ritardo, la Stazione Appaltante avrà facoltà di rescindere il contratto in danno dell'Appaltatore senza necessità di preventiva messa in mora.

D) PROGRAMMA DEI LAVORI

Il cronoprogramma lavori allegato al progetto definitivo dovrà essere tenuto presente quale indicativo dello sviluppo dei lavori.

Durante la redazione del progetto esecutivo dovrà essere predisposto dall'Appaltatore il cronoprogramma esecutivo dei lavori, elaborato tenendo conto del cronoprogramma del progetto definitivo e in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa e tenuto conto del diverso tempo contrattuale offerto dall'Impresa Appaltatrice in sede di gara; tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori, e deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione. Nel programma dovranno essere indicati anche i tempi di presentazione di tutte le campionature e di svolgimento di tutte le attività propedeutiche all'esecuzione delle varie opere.

Il programma sarà approvato contestualmente alla progettazione esecutiva dalla Stazione Appaltante; tale approvazione non costituisce comunque alcuna assunzione di responsabilità da parte della Stazione appaltante restandone quindi pienamente responsabile l'Appaltatore.

In ogni caso il programma esecutivo dei lavori, elaborato dall'Appaltatore deve essere coerente con il piano di sicurezza e il piano operativo della sicurezza, eventualmente integrato ed aggiornato.

Il programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore può essere modificato o integrato dalla Direzione dei lavori, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:

- a) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
- b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione appaltante;
- c) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante;
- d) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
- e) qualora sia richiesto dal Coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza ai disposti del D.Lgs. 81/2008.

I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto del programma presentato dall'Appaltatore e approvato dalla Stazione Appaltante.

E' comunque facoltà della Stazione Appaltante e della Direzione dei lavori, prima dell'inizio dei lavori o nel corso degli stessi, di ordinare l'esecuzione di particolari lavori o la diversa disposizione delle singole lavorazioni programmate o disposte dall'Appaltatore in relazione a particolari esigenze che possono richiedere la consegna anticipata di alcuni manufatti o di parte dell'opera finita, senza che ciò dia diritto all'Appaltatore ad avanzare pretese per proroghe temporali o indennizzi di sorta.

E) SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI, PROROGHE

Per le eventuali sospensioni e riprese dei lavori si applicheranno le disposizioni contenute nell'art. 133 del Regolamento Generale dei Lavori Pubblici (D.P.R. 554/99) e quelle degli artt. 24 e 25 del Capitolato Generale (D.M. 145/00), per le eventuali proroghe si applicheranno quelle contenute nell'art. 26 del Capitolato Generale (D.M. 145/00).

A giustificazione del ritardo nell'ultimazione dei lavori o del rispetto delle scadenze fissate dal programma esecutivo dei lavori l'Appaltatore non può mai attribuirne la causa, in tutto o in parte, ad altre ditte o imprese o forniture, in quanto esso è completamente responsabile nei confronti della Stazione appaltante del rispetto dei tempi contrattuali.

Qualora l'Appaltatore in fase di esecuzione riscontri eventuali incongruenze o esigenze di maggior dettaglio del progetto, è tenuto a fornire tempestivamente al Direttore dei Lavori tutti gli elementi utili per le conseguenti decisioni, è comunque escluso che le dette circostanze possano costituire motivo di richiesta di sospensione dei lavori o di proroghe.

F) ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Ai sensi dell'art. 21 del Capitolato Generale dei Lavori pubblici (D.M.145/00) e dell'art.172 del Regolamento Generale (D.P.R. 554/99) al termine dei lavori verrà redatto il Certificato di ultimazione dei lavori firmato dall'Appaltatore e dal Direttore Lavori con il quale si procederà all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite.

In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'Appaltatore è tenuto a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal Direttore dei lavori, fatto salvo il risarcimento del danno alla Stazione appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per il ritardo prevista dal presente Capitolato Speciale a far data dal giorno dell'ultimazione dei lavori. L'importo della penale comunque non potrà essere inferiore a quello dei lavori di ripristino.

ART. 11. - LAVORI A CORPO, ANTICIPAZIONI, CONTABILITA', PAGAMENTI E CONTO FINALE

A) LAVORI A CORPO

Il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regole dell'arte.

L'elenco dei prezzi unitari e il computo metrico hanno validità ai soli fini della determinazione del prezzo a base d'asta in base al quale effettuare l'aggiudicazione, in quanto l'appaltatore è tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa dei lavori progettati, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo.

Gli oneri per la sicurezza, sono valutati in base all'importo dei lavori secondo la percentuale stabilita negli elaborati progettuali, e saranno liquidati proporzionalmente ai lavori eseguiti.

B) ANTICIPAZIONI

Non è prevista nessuna anticipazione all'Appaltatore.

C) DOCUMENTI CONTABILI, CONTABILITA' E PAGAMENTI

Per la contabilità dei lavori e i documenti contabili si applica il TITOLO XI del Regolamento Generale (D.P.R. 554/99).

Per i lavori appaltati a corpo si applica nello specifico l'art. 159 del Regolamento Generale (D.P.R. 554/99), mentre per i lavori appaltati a misura, si applica l'art. 160 dello stesso Regolamento.

A far data dall'inizio dei lavori saranno redatti dalla Direzione Lavori, stati di avanzamento dei lavori ogni qualvolta sia stato raggiunto un importo al lordo del ribasso d'asta e delle ritenute a garanzia di €. **50.000,00 (Euro cinquantamila/00)**.

Per la contabilizzazione dei lavori a corpo si utilizzano le percentuali indicate nella tabella di seguito riportata relativa al computo dei lavori del progetto definitivo, con l'avvertenza che le percentuali stesse potranno essere ripartite, nei vari stati di avanzamento, in proporzione al lavoro eseguito. Prima della stipula del contratto tale tabella dovrà essere aggiornata con le voci e gli importi corrispondenti e la percentuale di incidenza delle lavorazioni in concordanza con le varianti migliorative accolte in sede di gara. E' prescritto comunque che gli apprezzamenti proporzionali delle percentuali vengano riferiti, per le opere che lo consentono, a lavori o a sub lavori interamente ultimati:

	IMPORTO lavori a misura	IMPORTO lavori a corpo	Incidenza percentuale	
OPERE architettoniche e strutturali	369.999,70			
IMPIANTI meccanici		48.000,00	61,94%	OS 4
IMPIANTI elettrici		21.495,00	27,74%	OS 30
IMPIANTO termico		8.000,00	10,32%	OS 3
totale	369.999,70	77.495,00	100%	

Sulle somme da liquidare all'Appaltatore con gli stati di avanzamento lavori saranno praticate le previste ritenute con le modalità di legge. Come disposto dall'art.7 comma 2 del DM 145/2000 a garanzia dell'osservanza delle norme e prescrizioni in materia di contratti collettivi, tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza ai lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50%. Il Responsabile Unico del Procedimento provvede a dare comunicazione per iscritto con avviso di ricevimento, agli enti previdenziali e assicurativi, compresa la Cassa Edile dell'emissione di ogni certificato di pagamento. L'amministrazione dispone il pagamento a valere sulle ritenute suddette di quanto dovuto per le inadempienze accertate dagli enti competenti che ne richiedano il pagamento nelle forme di legge.

I materiali a piè d'opera possono essere ammessi in contabilità dalla Direzione dei lavori, a sua insindacabile discrezione, e per un importo massimo del 50% (cinquanta per cento) del loro valore ricavato dall'elenco prezzi, decurtato del ribasso d'asta e degli oneri di sicurezza relativi.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 93 del DPR n. 554/99, " le imprese riunite in associazione temporanea devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento".

Nel caso di costituzione di Società consortile, ai sensi dell'art. 96 del DPR n. 554/99, l'eventuale fatturazione unica emessa dalla Società suddetta deve essere accompagnata dall'impegno del legale rappresentante di provvedere alla ripartizione del corrispettivo tra le imprese riunite secondo le rispettive quote di partecipazione.

D) CONTO FINALE

Entro 180 giorni dall'ultimazione dei lavori si procederà ai sensi dell'art. 173 del Regolamento Generale alla redazione dello stato finale. L'importo dei lavori ancora da pagare all'Appaltatore risultante dallo stato finale, comprese le ritenute di legge sarà liquidata dopo l'avvenuta approvazione del collaudo dopo che l'Appaltatore avrà consegnato copia della polizza di cui all'art. 104 del Regolamento Generale (D.P.R. 554/99).

ART. 11 bis - TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI (disposizioni L.136/2010)

L'Appaltatore si impegna a destinare un conto corrente bancario/postale specificatamente dedicato ed identificato, per effettuare tutti i movimenti finanziari connessi con il presente appalto utilizzando esclusivamente lo strumento del bonifico bancario/postale, ferme restando le eccezioni previste dall'art.3 comma 3 della L.136/2010, pena la risoluzione automatica del contratto. Tale disposizione è estesa a tutti i subappaltatori presenti per il presente contratto.

ART. 12 - PREZZI, NUOVI PREZZI, REVISIONE PREZZI, ADEGUAMENTO DEI PREZZI

A) PREZZI

I prezzi dell'elenco prezzi e l'importo a corpo a base d'asta si intendono fissi ed invariabili. Essi sono comprensivi di tutti gli oneri del Capitolato Generale, del presente Capitolato Speciale d'Appalto e dei Capitolati Tecnici di progetto e sono soggetti al ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di gara.

Tali oneri comprendono tutti gli adempimenti contrattuali e normativi richiesti per l'esecuzione delle opere, a norma di legge. In particolare sono compensate le spese per mercedi, noli, materiali, l'utile dell'Impresa, le spese generali ed ogni altra spesa ed onere che si renda comunque necessaria per l'esecuzione dell'opera quali onorari, indennità, trasferte, rimborsi, consulenze, perizie, rappresentanze, contributi previdenziali, assistenziali, infortunistici, professionali, assicurativi, tasse e imposte Comunali, Regionali e Statali, spese per occupazione suolo pubblico e privato, passi carrai, allacciamenti provvisori di cantiere e definitivi, per prove impianti (acqua, gas, luce, scarichi ecc.), noli di macchinari, ponteggi esterni ed interni, protezioni pedonali e carrabili diurne e notturne con appositi cartelli e segnalazioni, sfrido di materiali, carico, trasporto, scarico e deposito di materiali a e/o da qualunque distanza, prove, analisi, verifiche, accertamenti di qualunque genere e tipo richiesti dalla normativa e/o ritenuti necessari dalla D.L. e/o dai collaudatori, assistenze murarie ed impiantistiche, guardiania, ecc..

Sono altresì inclusi nei prezzi gli oneri per la sicurezza, le assistenze murarie ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

Nella determinazione del ribasso offerto, l'Appaltatore riconosce esplicitamente di aver tenuto conto di tutti gli oneri determinati dagli allegati contrattuali e di essere perfettamente a conoscenza della natura, dell'entità, della destinazione delle opere da eseguire nonché di aver effettuato i necessari sopralluoghi ed accertamenti nella località nella quale i lavori devono svolgersi e di avere apprezzato le relative caratteristiche climatiche, possibilità logistiche, vie di comunicazione e accesso al cantiere, l'eventuale necessità di usare mezzi di trasporto commisurati alle esigenze del cantiere, le ubicazioni di cave di prestito e delle discariche di materiali e di tutte le altre condizioni che possano influire sullo svolgimento dei lavori.

B) NUOVI PREZZI

In corso d'opera, qualora debbano essere introdotte variazioni ai lavori, e queste non siano valutabili mediante i prezzi unitari rilevabili dall'elenco prezzi, si procederà alla formazione in contraddittorio di nuovi prezzi ai sensi dell'art. 136 del Regolamento Generale (D.P.R. 554/99) omogenei a quelli contrattuali e ai quali si applicherà il ribasso d'asta offerto in sede di gara fermo restando che le varianti saranno valutate a misura con apposita perizia, definite con atto di sottomissione "a corpo", contabilizzate e liquidate "a corpo".

C) REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art.133, comma 2 del D.Lgs. 163/06 non è ammessa nessuna forma di revisione prezzi.

D) ADEGUAMENTO DEI PREZZI

Ai prezzi si applicano i commi 3, 4 e 5, dell'art. 133 del D.Lgs. 163/06.

ART. 13 - ORDINI DI SERVIZIO

Gli ordini di servizio sono emessi ai sensi e nella forma dell'art. 128 del Regolamento Generale. Gli ordini di servizio debbono essere eseguiti dall'appaltatore con la massima cura e prontezza nel rispetto delle norme di contratto e di Capitolato.

L'Appaltatore non può mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione anche quando si tratti di lavoro da farsi di notte e nei giorni festivi o in più luoghi contemporaneamente sotto pena di esecuzione di ufficio, con addebito dell'eventuale maggiore spesa.

Resta comunque fermo il suo diritto di avanzare per iscritto sui documenti contabili previsti dal Regolamento Generale le osservazioni che ritenesse opportuno fare in merito all'ordine impartito.

ART. 14 - COLLAUDI, GRATUITA MANUTENZIONE E GARANZIA

A) COLLAUDI

Per il collaudo si applica il TITOLO XII del Regolamento Generale (D.P.R. 554/99) e l'art. 37 del Capitolato generale (D.M. 145/00).

E' prevista l'effettuazione di collaudi in corso d'opera. Le operazioni di collaudo definitivo avranno inizio entro sei mesi dalla data del Certificato di ultimazione dei lavori, sempre che l'impresa appaltatrice abbia fornito tutti i documenti, certificazioni, as-built, necessari all'inizio del collaudo, e avranno termine, con l'emissione del certificato di collaudo, entro dodici mesi dall'inizio delle operazioni di collaudo, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 dell'art.192 del Regolamento Generale.

Tutte le spese dei collaudi per assistenza alle prove, saggi, personale, ecc., sono a carico dell'Appaltatore salvo le parcelle dei collaudatori che saranno incaricati dalla Stazione Appaltante.

B) GRATUITA MANUTENZIONE

Dalla data del Certificato di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione che cesserà con l'approvazione del certificato di collaudo da parte della Stazione appaltante. In questo periodo l'Appaltatore dovrà mantenere le opere eseguite in perfetto stato di efficienza.

Se durante tale periodo di garanzia si manifestassero difetti di qualsiasi genere, l'Appaltatore dovrà a sue cure e spese provvedere alla sostituzione di quei materiali che risultassero difettosi per qualità, costruzione o cattivo montaggio.

In caso di inadempienza dell'Appaltatore la Stazione appaltante provvederà nei modi che riterrà più opportuni, per evitare danni all'opera realizzata, rivalendosi successivamente sull'Appaltatore.

L'Appaltatore oltre alla responsabilità e garanzia delle vigenti norme, assume la garanzia dell'esecuzione dell'opera, della funzionalità degli impianti e di tutti i macchinari, materiali e accessori messi in opera, per la durata di anni 1 dalla data del certificato del collaudo.

C) PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA

La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere immediatamente dopo l'accertamento sommario avvenuto tra Direzione dei lavori e Appaltatore nel Certificato di ultimazione dei lavori, se tale accertamento avrà avuto esito positivo ai sensi dell'art. 200 del Regolamento Generale (D.P.R. 554/99).

La presa in consegna verrà effettuata con apposito verbale, redatto in contraddittorio, con la cui sottoscrizione la Stazione appaltante verrà automaticamente immessa nel possesso dei manufatti e degli impianti consegnati con conseguente disponibilità.

Nello stesso momento l'Appaltatore dovrà fornire alla Stazione appaltante le piante degli immobili interessati dalle opere, i disegni e gli schemi di tutti gli impianti (as-built) comprensive di tutti gli aggiornamenti nonché la documentazione di approvazione, dichiarazioni di conformità ed i certificati di collaudo rilasciati dai competenti organi di controllo e vigilanza per ogni singolo impianto, con le relative norme d'uso e manutenzione.

In caso di utilizzazione dell'opera e dei suoi impianti da parte della Stazione appaltante subito dopo la presa in consegna, spetterà alla stessa provvedere a propria cura e spese all'esercizio degli impianti, fermo restando l'obbligo dell'Appaltatore alla necessaria assistenza e la sua responsabilità per i difetti costruttivi che dovessero manifestarsi dopo l'ultimazione dei lavori o essere accertati in sede di collaudo a norma del Codice Civile.

ART. 15 - DANNI DI FORZA MAGGIORE

Si applica l'art. 139 del Regolamento Generale (D.P.R. 554/99).

Resta però contrattualmente convenuto che non vengono prese in considerazione come danni di forza maggiore franamenti od altri guasti provocati da acque di pioggia o da rotture di tubazioni a trincee aperte per la posa di tubazioni, dovendo l'Appaltatore provvedere a riparare tali danni a sue spese. Per qualsiasi danno anche se causato da forza maggiore alle opere appaltate oppure a persone o alle proprietà di terzi, immobili compresi, l'Appaltatore è l'unico responsabile e come tale risponde direttamente.

ART. 16 - CONTESTAZIONI TRA STAZIONE APPALTANTE E APPALTATORE

Le contestazioni tra stazione appaltante e appaltatore sono regolate dall'art. 137 del Regolamento Generale (D.P.R. 554/99).

ART. 17 - RISERVE DELL'APPALTATORE

Ogni riserva da parte dell'Appaltatore dovrà essere formulata nei modi e nei termini prescritti dall'art. 165 del Regolamento Generale (D.P.R. 554/99) e dall'art. 31 del Capitolato Generale dei lavori pubblici (D.M. 145/00).

L'Appaltatore, fatte le proprie ragioni durante il corso dei lavori nel modo anzidetto, resta tuttavia tenuto ad uniformarsi sempre alle disposizioni della Direzione Lavori, senza poter sospendere o ritardare l'esecuzione delle opere appaltate od ordinate invocando eventuali divergenze in ordine alla condotta tecnica ed alla contabilità dei lavori, e ciò sotto pena di risoluzione del contratto e del risarcimento di tutti i danni che potessero derivare alla Stazione Appaltante.

ART. 18 - DEFINIZIONE DELLE RISERVE E DELLE CONTROVERSIE

Per la definizione delle riserve e delle controversie che dovessero insorgere durante l'esecuzione dei lavori e al termine degli stessi, si procederà secondo quanto prescritto dall'art. 240 del D.Lgs. 163/06 e dagli artt. 32, 33 e 34 del Capitolato Generale dei lavori pubblici (D.M. 145/00).

E' escluso di procedere al giudizio arbitrale per tutte le controversie che non si siano potute definire applicando la procedura di cui all'art. 240 D.Lgs. 163/06, si farà ricorso al giudice ordinario foro di Firenze.

ART.19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per la risoluzione del contratto per reati accertati, grave inadempimento e grave ritardo, si rimanda alla casistica e alle procedure degli artt.135,136,138,139 del D.Lgs. 163/06.

ART. 20 - DISCIPLINA DEI SUB-APPALTI

La disciplina dei subappalti è regolata dall'art. 18 della Legge 55/90 e successive modificazioni e integrazioni e dall'art. 141 del Regolamento Generale (D.P.R. 554/99) e l'art.118 del D.Lgs. 163/06 e s.m..

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dalla legge 646/82 e s.m. nonché la risoluzione del contratto.

La Stazione appaltante provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti.

Gli affidatari comunicano alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

Dal contratto di subappalto deve risultare che l'impresa ha praticato per i lavori e le opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento.

ART. 21 - CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA E ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI (DURC)

La Stazione appaltante provvederà d'ufficio ad accertare la regolarità contributiva (INPS, INAIL e Cassa Edile) mediante la richiesta del certificato DURC ogni tre mesi, nonché ogni qualvolta lo ritenga opportuno e comunque prima dell'emissione dei certificati di pagamento. L'accertamento sarà effettuato nei confronti dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori.

L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:

- a) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e

- affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;
- b) i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
 - c) è responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante;
 - d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

In caso di inottemperanza, accertata dalla Stazione appaltante o a essa segnalata da un ente preposto, la Stazione appaltante medesima comunica all'appaltatore l'inadempienza accertata e procede a una detrazione del 20 (venti) per cento sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra; il pagamento all'impresa appaltatrice delle somme accantonate non è effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Ai sensi dell'articolo 13 del capitolato generale d'appalto, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'appaltatore invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

Per i casi sopra detti l'Appaltatore non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante a titolo di richiesta di risarcimento danni.

ART. 22 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'appaltatore, prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza (P.O.S.) secondo quanto stabilito dall'art. 131 del D.Lgs. 163/06 e dall'art.96 del D.Lgs. 81/2008.

L'appaltatore predisporre, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'appaltatore è obbligato:

- ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.
- a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.
- ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 81/2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.
- ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte della Stazione appaltante, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

L'appaltatore può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza di coordinamento, nei seguenti casi:

- a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie ovvero quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
- b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.

L'appaltatore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il

rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore. L'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

ART.23 - GESTIONE DEL CANTIERE, ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

- 1) L'Impresa ha obbligo di far risiedere permanentemente sul cantiere un suo rappresentante, fornito dei requisiti di idoneità tecnica e morale con ampio mandato, la nomina di detto rappresentante dovrà essere comunicata alla Stazione appaltante e alla Direzione dei Lavori, prima della consegna dei lavori.
- 2) L'impresa ha l'obbligo di affidare per tutta la durata dei lavori la Direzione del cantiere ad un Ingegnere od Architetto, oppure ad un Geometra od un Perito Industriale per l'Edilizia regolarmente iscritto nel relativo Albo Professionale, nell'ambito delle rispettive competenze. L'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del Direttore del cantiere per l'accettazione di questi; dovrà inoltre comunicare per iscritto all'Amministrazione Appaltante ogni sostituzione che si dovesse eventualmente verificare.
- 3) L'Impresa risponde dell'idoneità del personale addetto al cantiere che dovrà essere di gradimento della D.L., la quale ha diritto di ottenere in qualsiasi momento l'allontanamento dal cantiere stesso di qualunque addetto ai lavori, senza l'obbligo di specificare i motivi.
- 4) Per tutti gli effetti del contratto l'Impresa elegge domicilio nel luogo ove ha la sede la Stazione Appaltante.
- 5) Consentire in ogni momento il libero accesso ai funzionari ed incaricati dalla Stazione appaltante per verifiche e controlli inerenti alla costruzione degli impianti del cantiere, le forniture dei materiali e l'esecuzione delle opere. Il risarcimento degli eventuali danni per infortuni di qualsiasi genere che potessero derivare al personale dalla Stazione appaltante ed ai visitatori da essa autorizzati, durante i sopralluoghi e le visite ai cantieri. A copertura di tale rischio l'Impresa provvederà a stipulare polizza assicurativa e ne comunicherà gli estremi alla D.L. entro venti giorni dall'inizio lavori.
- 6) Tutte le spese contrattuali relative alla stipulazione, compresi i diritti di segreteria e spese di copia di disegni e contratti, bolli e registro; ogni spesa per imposte sui materiali esistenti all'atto dell'Appalto o stabilite successivamente sono a carico dell'appaltatore senza alcun diritto di rivalsa.
- 7) Formazione del cantiere con:
 - 7.1 installazione degli impianti nel numero e potenzialità necessari per assicurare una perfetta e tempestiva esecuzione dell'appalto;
 - 7.2 l'adozione di ogni provvedimento e cautela stabiliti per legge e di quanto altro necessario per prevenire ed evitare il verificarsi di incidenti;
 - 7.3 la recinzione del cantiere con sistema idoneo a impedire il facile accesso di estranei nell'area del cantiere medesimo;
 - 7.4 l'adeguata illuminazione del cantiere e quella che sarà necessaria per lavori notturni e anche diurni;
 - 7.5 la pulizia del cantiere e la manutenzione di ogni apprestamento provvisorio;
 - 7.6 la sistemazione delle strade del cantiere e di accesso al cantiere stesso in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori o che comunque siano autorizzate ad accedervi;
 - 7.7 la predisposizione attraverso gli scavi e gli sterri, ed ogni altro luogo ove necessario, di ponticelli, andatoie e scalette (di sufficiente comodità ed assoluta sicurezza) necessari per conservare la continuità della circolazione in cantiere e nelle proprietà private di accesso al cantiere stesso;
 - 7.8 la predisposizione di una cassetta contenente i farmaci e la strumentazione più comune per consentire di portare il primo soccorso e l'assistenza più urgente ad eventuali feriti o infortunati.
- 8) **Concessioni di pubblicità:** l'esclusività dell'Amministrazione Appaltante per le eventuali concessioni di pubblicità e dei relativi proventi, sulle recinzioni, ponteggi, costruzioni provvisorie ed armature.
- 9) **Guardiania e sorveglianza** del cantiere, dei materiali e mezzi d'opera: la guardiania e la sorveglianza sia di giorno che di notte, con il personale necessario (anche nei periodi di sospensione dei lavori), del cantiere, di tutti i materiali e mezzi d'opera esistenti nello stesso, delle opere costruite o in corso di costruzione, fino alla completa smobilitazione del cantiere.
- 10) La costruzione e la manutenzione entro il recinto del cantiere di almeno un **locale ad uso ufficio** del personale di direzione lavori e assistenza, arredati, illuminati e provvisti di armadio chiuso a chiave, tavolo, sedie, computer dotato di stampante, telefono/fax, macchina da calcolo e materiale di cancelleria e da disegno; software di base (Windows - Office - Autocad), di collegamento Internet e posta elettronica, di strumentazione metrica e topografica per rilievi planoaltimetrici, sclerometro per prove dirette su strutture in c.a. e di ogni altra apparecchiatura e strumentazione di controllo necessaria o richiesta, relativa agli impianti, nonché della mano d'opera occorrente per le misure e verifiche in corso d'opera e in fase di collaudo dei lavori eseguiti.
- 11) La predisposizione del personale e **degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni**, prove e controlli dei lavori tenendo a disposizione del direttore dei lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi

- dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna.
- 12) **Allacciamenti provvisori** ai servizi pubblici, spese per le utenze ed i consumi:
le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture, le prestazioni tutte occorrenti per gli allacciamenti provvisori dei servizi di acqua, energia elettrica, gas, telefono e fognature necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori nonché le spese per le utenze ed i consumi dipendenti dai predetti servizi. Qualora si presentasse ritardo o impossibilità negli allacciamenti da parte degli enti erogatori o di insufficienza di erogazione l'appaltatore dovrà provvedere con mezzi sussidiari che consentano la regolare esecuzione dei lavori.
 - 13) **Ricoveri e servizi** per gli operai:
la costruzione di idonei e sufficienti ricoveri per gli operai e la costruzione di adeguati servizi igienici e di pulizia personale secondo quanto previsto dai contratti di lavoro in vigore e dagli organi competenti.
 - 14) **Strade di servizio** e passaggi: le spese per strade, passaggi, accessi carrai, occupazione di suoli pubblici e privati, ecc. ed in particolare gli **ONERI derivanti dalla necessità di accedere alle zone di cantiere anche attraverso il confinante "Giardino di Boboli"**.
 - 15) Operai, attrezzi, macchinari, strumenti, apparecchi occorrenti per rilievi, tracciamenti, misurazioni, verifiche, esplorazioni, saggi, accertamenti, picchettazioni, apposizioni di capisaldi, ecc. relativi alle operazioni di consegna, contabilità e collaudazione dei lavori che possano occorrere fino al collaudo definitivo.
 - 16) **Cartelli indicatori**: la fornitura e manutenzione di robusti e resistenti cartelli indicanti la denominazione della Stazione Appaltante, l'oggetto dell'appalto, i nomi dei progettisti e del Direttore dei Lavori, l'Appaltatore e quant'altro sarà richiesto dal Direttore Lavori, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante, oltre a quanto altro già prescritto per Legge secondo lo schema allegato al presente Capitolato.
 - 17) **Cartelli di avviso e lumi**: la fornitura ed il mantenimento dei regolari cartelli di avviso e dei lumi per i segnali notturni nei punti ovunque necessari, ed ogni altra previdenza che, a scopo di sicurezza nel senso più lato, sia richiesta da leggi o da regolamenti, e ciò anche durante i periodi di sospensione dei lavori.
 - 18) **Modelli e campioni**: l'esecuzione di tutti i modelli e campioni di lavori, di materiali e di forniture ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal capitolato speciale o sia richiesto dalla direzione dei lavori, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili; dei prodotti, dovranno essere forniti campioni, schede riferite ad eventuali controlli e manutenzioni da eseguire nel tempo e certificati relativi a prove di qualità eseguite secondo le norme citate nei Capitolati Tecnici tenendo presente che deve essere documentata la conformità del campione presentato alla D.L. al prodotto sottoposto a prova di laboratorio e/o alle specifiche certificazioni.
In caso di mancata accettazione di materiali da parte della D.L. sarà cura dell'Impresa ottenere l'accettazione di altri materiali con un congruo anticipo di tempo rispetto al loro impiego. L'Impresa dovrà attenersi ad essi nell'esecuzione del lavoro. Quelle opere e provviste che se ne scostassero, a giudizio della D.L. saranno rifiutate e dovranno essere allontanate, rifatte e sostituite a cura e spese dell'Impresa.
 - 19) **Esperienze, prove, assaggi, analisi**, verifiche, prove di collaudo: l'esecuzione presso gli Istituti, Laboratori od Enti autorizzati, compresa ogni spesa inerente e conseguente, di tutte le esperienze, prove, assaggi, analisi, verifiche che verranno in ogni tempo ordinati dal Direttore dei Lavori, sui materiali e forniture impiegati o da impiegarsi, in relazione a quanto prescritto circa la qualità e l'accettazione dei materiali stessi circa il modo di eseguire i lavori e le prestazioni offerte dalle soluzioni tecniche.
L'appaltatore inoltre è tenuto alla fornitura dell'energia elettrica per tutte le prove di funzionamento degli impianti e del gasolio o metano necessari per l'esecuzione delle prove di tenuta a caldo, prima della consegna delle opere, per la verifica del funzionamento dell'impianto di riscaldamento.
 - 20) **Conservazione dei campioni**: la conservazione dei campioni fino al collaudo definitivo, in appositi locali o presso l'Ufficio della Direzione dei Lavori dei campioni muniti di sigilli a firma sia del Direttore dei Lavori che dell'Appaltatore, nei modi più idonei per garantirne l'autenticità.
 - 21) **Mantenimento del transito e degli scoli delle acque**: ogni spesa per il mantenimento, fino al collaudo, del sicuro transito sulle vie o sentieri pubblici o privati interessati dalle lavorazioni, nonché il mantenimento degli scoli delle acque e delle canalizzazioni esistenti nel cantiere e negli accessi del cantiere.
 - 22) **Costruzione, spostamenti, mantenimenti e disfatta di ponti**, impalcature e costruzioni provvisionali:
la costruzione, gli spostamenti, il regolare mantenimento, il nolo, il degradamento, nonché il successivo disfacimento dei ponti di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisionali di qualsiasi genere occorrenti per l'esecuzione di tutti indistintamente i lavori, forniture e prestazioni, gli sfridi, i deperimenti, le perdite degli elementi costituenti detti ponti, le impalcature e costruzioni provvisionali, siano esse di legname, di acciaio od altro materiale.
I ponti di servizio, le impalcature e le costruzioni provvisionali dovranno essere realizzati, spostati, mantenuti e disfatti in modo da assicurare l'incolumità degli operai e di quanti vi accedono e vi transitano, ancorché non addetti ai lavori, e per evitare qualunque danno a persone o cose.
I ponteggi, le impalcature e le costruzioni provvisionali nelle loro fronti verso l'esterno del cantiere e se aggettanti su aree private o pubbliche dovranno avere le facciate protette con idonee schermature.
 - 23) **Attrezzi utensili e macchinari** per l'esecuzione dei lavori: l'installazione, il nolo, il degradamento, lo spostamento e la rimozione degli attrezzi, degli utensili, dei macchinari e di quanto altro occorra alla

completa e perfetta esecuzione dei lavori, compresa altresì la fornitura di ogni materiale di consumo necessario.

- 24) **Trasporto e collocamento dei materiali e dei mezzi d'opera:** le operazioni per il carico, trasporto e scarico di qualsiasi materiale e mezzo d'opera, sia in ascesa che in discesa; il collocamento in sito od a piè d'opera, adottando i provvedimenti e le cautele ricordate ai punti precedenti.
- 25) **Responsabilità dell'operato dei dipendenti:** la responsabilità dell'operato dei propri dipendenti anche nei confronti di terzi così da sollevare la Stazione Appaltante da ogni danno e molestia causati dai dipendenti medesimi.
- 26) **Indennità per cave e depositi:** le indennità e le spese per estrazione e deposito materiali.
- 27) **Aggottamento acque meteoriche,** anche mediante la realizzazione di un fosso di guardia perimetrale all'area di lavoro, sgombero della neve, protezione contro gli agenti atmosferici, innaffiamento delle demolizioni o scarichi di materiale: l'aggottamento delle acque meteoriche che si raccogliessero negli scavi di fondazione o nei locali cantinati, lo sgombero della neve, le opere occorrenti per la protezione delle strutture e degli intonaci, pietre, infissi, tinteggiature, verniciature, ecc. dalla pioggia, dal sole, dalla polvere e ciò anche nei periodi di sospensione dei lavori; l'innaffiamento delle eventuali demolizioni e degli scarichi di materiali per evitare efficacemente il sollevamento della polvere.
- 28) **Progettazione e calcolo:** Prima di iniziare i lavori e comunque entro trenta giorni dall'avvenuta approvazione del progetto esecutivo, l'Impresa è tenuta allo sviluppo e alla consegna, su supporto informatico e cartaceo, degli elaborati della progettazione costruttiva e di dettaglio, verificati con il progetto e predisposti per recepire le eventuali modifiche scaturite dall'esecuzione delle opere. L'impresa appaltatrice è con tutto ciò sopraddetto responsabile delle opere ai sensi e per gli effetti dei disposti degli artt. 1667, 1668 e 1669 del Codice Civile, e del pari risulta responsabile della progettazione costruttiva e di dettaglio delle opere stesse, dovendo essere tale progettazione preventivamente accettata dalla Direzione Lavori.

L'appaltatore dovrà:

a) eseguire i disegni costruttivi di cantiere relativi a tutte le opere da eseguire, architettoniche, strutturali ed impiantistiche. Tutti gli elaborati dovranno essere approvati dalla D.L. prima dell'inizio lavori. Resta stabilito che l'Appaltatore, con l'affidamento dell'appalto accetta come proprio il progetto definitivo, posto a base di gara, delle opere da eseguire e delle relative previsioni economiche e ne rimane responsabile a tutti gli effetti assumendo ogni conseguenza per eventuali correzioni del progetto, ed accettando a proprio carico ogni modifica onerosa che non dipenda da successive specifiche richieste dalla Stazione Appaltante o da fatti imprevedibili ai sensi di legge. L'Appaltatore dà inoltre atto di aver verificato le soluzioni progettuali adottate sulla base delle indagini geologiche e geotecniche svolte e di concordare su dette soluzioni, pertanto ogni e qualsiasi modifica dovuta a fatti non riconducibili a risultanze geognostiche o geotecniche sostanzialmente diverse saranno a carico dell'Appaltatore.

Per gli impianti tecnologici in genere, nonché per tutte le predisposizioni ad essi relative, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire tutti i calcoli, verifiche, controlli ecc., sul progetto il progetto definitivo, posto a base di gara, e pertanto fa propria la completa responsabilità tecnica circa le prestazioni ed il funzionamento degli impianti, in osservanza di tutte le norme stabilite nel presente capitolato e di quelle della perfetta regola d'arte. L'Appaltatore deve inoltre verificare, sia in fase di offerta che durante i lavori, la rispondenza delle opere architettoniche, strutturali, impiantistiche eseguite e da eseguirsi, con quanto previsto dai disegni del progetto definitivo e esecutivo onde dare gli impianti completi in ogni loro parte e funzionanti, curando in particolare che prima dell'esecuzione delle opere strutturali siano previste in esse le predisposizioni necessarie per passaggi e montaggi.

b) aggiornare la progettazione esecutiva:

al termine dei lavori l'Appaltatore dovrà consegnare alla Stazione appaltante il progetto completo "così come realizzato" (as-built) relazioni, disegni, manuali d'uso e di manutenzione aggiornati, certificazioni di conformità, in 2 copie cartacee e su CD-Rom con programma Autocad. Prima della firma del verbale di consegna degli immobili contestualmente l'Appaltatore consegnerà tutte le documentazioni fornite dalle Case Costruttrici dei macchinari ed attrezzature di impianti facenti parte delle opere appaltate, nonché i relativi elenchi delle specifiche ed i manuali operativi e l'aggiornamento del Piano di Manutenzione, al fine di mettere in grado l'Amministrazione Appaltante di gestire correttamente il funzionamento degli impianti ed attrezzature forniti e di poter attuare il programma di manutenzione degli stessi.

c) consegnare alla Stazione appaltante nel momento della presa in consegna delle opere, oltre che dei manuali d'uso e manutenzione e delle certificazioni di conformità relativi agli impianti e apparecchiature installati, di una relazione descrittiva - tecnica, redatta secondo le indicazioni della Direzione lavori e della Stazione appaltante, che contenga i principi generali di funzionamento degli impianti realizzati, le piante (anche in scala ridotta) dell'edificio in cui sono stati realizzati gli interventi, con la localizzazione dei principali impianti e apparecchiature, la segnalazione di allarmi e le conseguenti azioni da attuare.

d) terebrazioni, indagini e relazioni geognostiche: la ripetizione delle terebrazioni del terreno di sedime delle fondazioni con i mezzi e nel numero che verranno indicati dal Direttore dei Lavori.

- 29) **Prove di carico e verifiche:**

le prove, di carico e verifiche delle varie opere (fondazioni, solai, scale, infissi, impianti) che venissero ordinate dal Direttore dei Lavori o dal Collaudatore anche in corso d'opera, opere provvisionali,

maestranze, ogni apparecchio di misura, controllo e verifiche nel numero e tipo che saranno richiesti dal Direttore dei Lavori o dal Collaudatore, comunque occorrenti per l'esecuzione delle prove e verifiche fino al collaudo definitivo.

L'Appaltatore dovrà inoltre far eseguire, a proprie spese, le prove sui cubetti di calcestruzzo e sui tondini d'acciaio, per i quali i laboratori legalmente autorizzati rilasceranno i richiesti certificati.

Le spese occorrenti per tutte le prove tecnologiche esperienze e saggi sui materiali che la Direzione dei Lavori potrà ordinare per l'accettazione dei materiali stessi presso i Laboratori di Istituti Universitari, di Pubbliche Amministrazioni o Autorizzati nonché quella per i collaudi provvisori e per il collaudo definitivo. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nel competente ufficio direttivo munendoli di suggelli a firma del Direttore dei Lavori e dell'Impresa nei modi più adatti a garantirne l'autenticità.

- 30) **Protezione delle opere:** l'idonea protezione dei marmi, delle pietre naturali ed artificiali sia in lastre che in blocchi, delle pavimentazioni, degli infissi di qualsiasi specie, degli apparecchi igienico-sanitari, delle rubinetterie ed accessori e di qualsiasi altra opera che lo richieda, già posti in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta del Direttore dei Lavori (ad esempio per misurazioni e verifiche) ed il loro ripristino.
Nel caso di sospensione dei lavori, l'adozione di ogni provvedimento necessario per evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, franamenti di materie, ecc. restando a carico dell'Appaltatore l'obbligo del risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma e ciò fino alla presa in consegna da parte della Stazione Appaltante.
- 31) **Approvvigionamento dell'acqua** per i lavori: l'approvvigionamento con qualsiasi mezzo dell'acqua occorrente per l'esecuzione dei lavori.
- 32) **Ubicazione del cantiere** e limitazioni del traffico: gli oneri per le difficoltà che potessero derivare dalla particolare ubicazione del cantiere e delle eventuali limitazioni del traffico stradale.
- 33) **Sgombero del suolo pubblico**, delle aree di cantiere e di deposito: l'immediato sgombero del suolo pubblico e delle aree di cantiere e di deposito, su richiesta del Direttore di Lavori, per necessità inerenti all'esecuzione delle opere ovvero nel caso di risoluzione del contratto.
- 34) Responsabilità dell'Appaltatore per **le retribuzioni ai dipendenti dei subappaltatori:** nel caso di subappalti, la diretta responsabilità dell'osservanza delle norme da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.
- 35) **Fotografie:** L'Appaltatore è obbligato a provvedere alla fornitura alla Stazione appaltante di fotografie delle opere in corso (scavi, demolizioni, impianti sottotraccia e/o entro cavedio, armature del c.a. nei vari periodi dell'appalto), in corrispondenza della redazione di ogni stato di avanzamento a dimostrazione del progredire dei lavori di almeno una copia cartacea degli interventi più significativi e comunque indicati dalla D.L.. A lavori ultimati l'Impresa dovrà far effettuare un servizio fotografico, di livello professionale e consegnare alla Stazione Appaltante 2 copie di stampe a colori (13x18 o superiore) e relativi files/negativi, della documentazione fotografica inerente agli interventi effettuati ed ultimati; gli scatti fotografici rappresenteranno gli aspetti caratterizzanti delle opere eseguite e la loro relazione con gli edifici preesistenti (particolari architettonici interni ed esterni, prospetti e sistemazioni esterne, ecc.), nonché l'indicazione didascalica di riferimento temporale e di localizzazione della ripresa fotografica.
- 36) **Assicurazioni da stipulare** con Compagnie Nazionali note e di primaria importanza: Oltre alle altre polizze già richieste dal presente Capitolato e dalla normativa vigente, l'Appaltatore è tenuto alla stipula, prima dell'inizio dei lavori, di una polizza di assicurazione del tipo CAR (Contractor all Risk) con un massimale (comunque da concordare preventivamente con la Stazione Appaltante) pari ad almeno il 50% dell'importo dei lavori a base d'asta avente validità, per patto espresso, dall'inizio dei lavori fino al collaudo finale; tale polizza dovrà essere presentata al Direttore dei Lavori contestualmente alla firma del verbale di consegna dei lavori. *La polizza avrà come beneficiaria la Stazione Appaltante.* L'Appaltatore è tenuto allo scrupoloso rispetto di tutte le condizioni espresse dalla polizza e di provvedere tempestivamente a tutti gli adempimenti in esse polizze richieste per conseguire l'operatività in ogni circostanza.
N.B.: *si fa presente che per l'ottenimento dell'autorizzazione ad accedere all'interno del Giardino di Boboli, per le eventuali necessità di approvvigionamento del cantiere, è usualmente richiesta dalla Soprintendenza di competenza, una specifica copertura assicurativa per i danni derivanti dall'attraversamento del Giardino di Boboli.*
- 37) **Concessioni di permessi e di licenze**, concessioni comunali, autorizzazioni di pubblica sicurezza, richiesta del C.P.I., agibilità: lo svolgimento ed il relativo pagamento di tutte le pratiche inerenti, ogni e qualsiasi permesso o licenza intestati alla Stazione Appaltante, sia esso temporaneo o definitivo, per l'esecuzione dei lavori e per la successiva agibilità dell'edificio in ogni sua parte ed in ogni impianto. In difetto, rimane ad esclusivo carico dell'Appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione, nonché il risarcimento dei danni conseguenti.
Tutti gli adempimenti e le spese nei confronti dell'Autorità amministrativa, Enti e Associazioni aventi il compito di esercitare controlli o rilasciare licenze di esercizio come ad es. U.R.T.T., V.V.F., Comune, Aziende Comunali, Società concessionarie di pubblici servizi, A.S.L.; I.S.P.E.S.L.
Il collaudo delle opere sarà effettuato solo dopo l'avvenuto rilascio da parte delle sopraindicate organizzazioni dei relativi collaudi o licenze ove prescritte.

- 38) **Varianti migliorative:** l'impresa appaltatrice è tenuta ad aggiornare la progettazione esecutiva e costruttiva con le varianti migliorative offerte in sede di gara e a fornire gli elaborati per la presentazione agli enti per le eventuali varianti dovute alle varianti migliorative per l'ottenimento della conformità urbanistica ai sensi dell'art.81 del DPR 626/77, dell'esame progetto VV.F. per il rilascio del certificato di prevenzione incendi. Per la contabilizzazione dei lavori, e prima della stipula del contratto, l'impresa appaltatrice è tenuta ad aggiornare la tabella relativa alle voci, agli importi e alle percentuali dei lavori di cui all'art.10 del presente Schema di Contratto.
Qualora in sede di gara le proposte migliorative offerte non fossero state accolte, l'impresa sarà comunque obbligata ad armonizzare le diverse altre varianti accolte con il progetto di gara e senza che ciò comporti un incremento di spesa o un aggravio per nuova progettazione.
- 39) **L'impresa è tenuta a predisporre e presentare la pratica all'U.R.T.T.** prima dell'inizio dei lavori di realizzazione delle strutture sottoscritta dal professionista abilitato. L'impresa appaltatrice è tenuta a sviluppare la progettazione esecutiva e costruttiva e i calcoli della struttura, sulla base del progetto definitivo a base di gara e delle eventuali varianti migliorative presentate in sede di gara ed accolte dalla Stazione Appaltante.
- 40) **Pulizia delle opere** in corso di costruzione: le pulizie delle opere in corso di costruzione o già eseguite e lo sgombero dei materiali di rifiuto.
- 41) **Custodia**, conservazione e manutenzione fino al collaudo finale: le spese per la custodia, la buona conservazione e la manutenzione di tutte le opere, fino alla presa in consegna di esse da parte della Stazione Appaltante.
- 42) **Uso anticipato dei locali:** l'uso anticipato degli immobili che venissero richiesti dall'Amministrazione Appaltante senza diritto per l'Appaltatore a speciali compensi.
- 43) **Sgombero del cantiere:** lo sgombero, entro un mese dalla data del verbale di ultimazione dei lavori, dei materiali, mezzi d'opera e impianti di proprietà dell'Appaltatore esistenti in cantiere; in difetto e senza necessità di messa in mora la Stazione Appaltante vi provvederà direttamente addebitando all'Appaltatore ogni spesa conseguente. È onere dell'appaltatore, a lavori ultimati, del ripristino dello stato dei luoghi interessati dalla viabilità del cantiere e all'eliminazione di ogni residuo di lavorazione.
- 44) **Pulizia finale:** la perfetta pulizia finale, di tutti i locali e degli accessori, delle parti comuni, dei prospetti, delle strade, degli spazi liberi.
- 45) **Imposte di registro, tassa, bollo, dazi di dogana, ecc.:** l'assunzione delle spese per imposta di registrazione degli atti contrattuali, per spese di bollo, per dazi di dogana, tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto d'appalto, quanto se stabilite e variate posteriormente.
- 46) Obbligo a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Appaltante ogni modificazione intervenuta negli **assetti proprietari e nella struttura di Impresa** e negli organismi tecnici ed amministrativi.
- 47) Obbligo ad **indicare nei cartelli** esposti all'esterno del cantiere anche i nominativi di tutte le Imprese subappaltatrici nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante.
- 48) Obbligo ad osservare integralmente il **trattamento economico e normativo** stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori; l'Appaltatore è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. **Obbligo dell'Appaltatore e, per suo tramite, delle Imprese subappaltatrici a trasmettere alla Stazione Appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti provvidenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici. Obbligo dell'Appaltatore e, suo tramite, delle Imprese subappaltatrici a trasmettere periodicamente alla Stazione Appaltante copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché quelli agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.**
- 49) Obbligo a **non diffondere** con alcun mezzo (mediante scritti, stampati pubblicitari, mostre, convegni, pubblicazioni o altro) la realizzazione oggetto del presente contratto nei confronti di qualsiasi terzo, se non previo consenso scritto della Stazione Appaltante.
- 50) **Adeguamento normativo:** è onere dell'Appaltatore la verifica e l'eventuale adeguamento del progetto alle normative tecniche in vigore alla data dell'offerta o che entrassero in vigore nel corso dell'appalto se ed in quanto applicabili.
- 51) **La consegna**, prima della smobilitazione del cantiere, di pavimento, rivestimento e altro materiale posto in opera, per il 2% della superficie di ogni tipo di materiale utilizzato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei e che viene liquidato in base al solo costo del materiale. L'appaltatore è inoltre tenuto a predisporre elenco fornitori e dare garanzie di ricambi e assistenza. L'Impresa dovrà fornire garanzia per un periodo di almeno dieci anni dei materiali che la D.L. riterrà opportuno.
- 52) **L'addestramento** per il periodo di messa a punto, del personale dell'Università degli Studi di Firenze addetto all'esercizio ed alla manutenzione degli impianti e al personale dell'impresa cui l'Università ha affidato la manutenzione e gestione degli impianti nei termini e nei tempi da concordare con la D.L..
- 53) Durante il corso dei lavori potranno essere presenti nel cantiere imprese appaltatrici di lavori diversi dall'appaltatore. L'Appaltatore dovrà adeguarsi a tale situazione uniformando il proprio programma di lavoro alle esigenze funzionali di cantiere, derivanti dalla contemporanea esecuzione delle varie opere in corso di esecuzione e prendendo tutte le conseguenti precauzioni, anche in accordo con imprese subappaltatrici o con artigiani prestatori d'opera, con l'obbligo di adottare tutti i provvedimenti necessari per evitare danni alle cose ed alle persone, restando l'Appaltatore responsabile per quanto riguarda la tempestiva ed appropriata adozione delle misure di sua competenza. Al riguardo dovranno

essere pienamente e tempestivamente eseguite le disposizioni che verranno impartite nel merito dalla Direzione Lavori o dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori senza che l'Appaltatore possa trarre motivo per richiesta di maggiori compensi. Alcune lavorazioni e fasi potranno subire interruzioni e dilazioni in dipendenza di eventuali ritardi legati allo sviluppo di lavori già appaltati e in corso di esecuzione; l'impresa appaltatrice si impegna fin d'ora a non avanzare richieste di compensi aggiuntivi in caso di interferenze o di forzati ritardi nell'esecuzione dei lavori. Questo comporterà in ogni caso la gratuita concessione, su richiesta della direzione lavori, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, dell'uso parziale o totale di percorsi pedonali e meccanizzati, dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che la Stazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre ditte dalle quali, come dalla Stazione appaltante, l'impresa non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza.

Il ricorso, da parte dell'impresa appaltatrice, in caso di ritardo o impossibilità negli allacciamenti da parte degli enti erogatori o di insufficienza delle erogazioni, a mezzi sussidiari che consentano la regolare esecuzione dei lavori.

- 55) Nell'installazione e nella gestione del cantiere l'Appaltatore è tenuto ad osservare, oltre alle norme del D.Lgs. 81/2008, richiamate ed esplicitate nel piano di sicurezza e di coordinamento in relazione alla specificità dell'intervento ed alle caratteristiche localizzative, anche le norme del regolamento edilizio e di igiene e le altre norme relative a servizi e spazi di uso pubblico del Comune di Firenze nonché le norme vigenti relative all'omologazione, alla revisione annuale e ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle attrezzature di cantiere.
- 56) L'appaltatore è tenuto ad accertare l'eventuale presenza sull'area d'intervento, di reti di impianti - aeree, superficiali o interrato e diicoli e canalizzazioni, fermo restando che, ove il Direttore dei lavori ne disponga lo spostamento, questo dovrà essere effettuato, ove non espressamente previsto da specificazioni contrattuali, attraverso prestazioni da compensare in economia.

L'impresa dichiara espressamente di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta del presente schema di contratto di tutti gli oneri ed obblighi sopra citati ed ogni altro inerente alla buona esecuzione dei lavori.

Art. 24 - OGGETTI RITROVATI, INTERFERENZE CON LAVORI E MONTAGGI NON COMPRESI NELL'APPALTO, RESPONSABILITÀ DELL'ASSUNTORE VERSO TERZI, CONFERMA E CONOSCENZA DEL CAPITOLATO GENERALE.

Nel caso di ritrovamento di oggetti di valore di interesse storico, artistico od archeologico, si rimanda alla disciplina dell'art. 35 del Capitolato Generale dei lavori pubblici (D.M. 145/00), l'Appaltatore è comunque tenuto a darne immediata comunicazione alla Direzione dei lavori, sospendendo i lavori nel luogo del ritrovamento ed adottando le opportune disposizioni per garantire l'integrità, la custodia la conservazione degli oggetti ritrovati. I lavori potranno essere ripresi solo dopo ordine scritto della Direzione Lavori su espressa autorizzazione della competente Soprintendenza; il periodo di sospensione dei lavori è considerato a tutti gli effetti per causa di forza maggiore.

A seguito del rinvenimento di oggetti, l'Appaltatore non potrà in nessun caso pretendere premi partecipazioni o compensi di qualsiasi genere.

L'Appaltatore prende atto che altre imprese potranno eseguire lavori nell'ambito degli stessi suoi cantieri e transitare sulle strade di accesso da esso realizzate in dipendenza della costruzione di opere inerenti lo stesso lotto o lotti contigui dello stesso lavoro.

In conseguenza di ciò l'Impresa consentirà l'accesso al cantiere, il libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite o in costruzione alle persone addette di qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto e alle persone che seguono i lavori per conto diretto della Stazione appaltante; nonché a richiesta della Direzione dei Lavori, l'uso parziale o totale da parte di dette Imprese o persone dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che la Stazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre Ditte, dalle quali, come dalla Stazione appaltante, l'Appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta.

Dovrà pure essere concesso, senza compenso, il transito attraverso i cantieri e sulle strade e piste di servizio, ad automezzi della Stazione appaltante.

In caso di interferenze o di divergenze con le altre Imprese, l'Appaltatore si impegna sin d'ora ad accettare ed osservare, senza per questo trarne motivo di riserva od avanzare richiesta alcuna di particolari compensi, le decisioni che la Direzione lavori e la Stazione appaltante prenderà nell'interesse generale dei lavori.

Nell'esecuzione delle installazioni e nel corso dei lavori l'Impresa dovrà predisporre le opere atte a proteggere e mantenere la regolare continuità ed il loro esercizio e godimento, delle strade interessate di qualsiasi categoria, dei sentieri, dei passaggi pubblici e privati, delle linee elettriche, telegrafiche e telefoniche, dei corsi d'acqua, degli acquedotti potabili ed irrigui, delle proprietà pubbliche e private, rimanendo a suo carico gli oneri relativi, come pure quelli derivanti dalle eventuali limitazioni ed interruzioni di esercizio e godimento ancorché autorizzate.

L'Impresa si obbliga ad ottemperare alle prescrizioni delle Amministrazioni proprietarie, concessionarie, esercenti, tutelatrici, delle opere e dei beni suddetti, e si riconosce unica e diretta responsabile di ogni eventuale danno ed inconveniente che, fatto proprio o dei suoi dipendenti, possa derivare alle persone, alle cose ed ai beni stessi, alla regolarità e dalla sicurezza dell'esercizio, al godimento ed al traffico relativo e dalla libertà del deflusso delle acque.

L'Impresa dichiara di conoscere e di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del vigente Codice Civile, tutte le condizioni indicate nel Capitolato Generale dei lavori pubblici (D.M. 145/00).

cartello di cantiere

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
AREA SERVIZI TECNICI
Via del Parione 7 - FIRENZE

**OPERE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E DI RESTAURO
PER L'INSERIMENTO DI UN ASCENSORE E DI UNA NUOVA SCALA DI SICUREZZA
PER IL MUSEO DI STORIA NATURALE SEZ. ZOOLOGIA
COMPLESSO DE "LA SPECOLA" Via Romana 17, Firenze**

Finanziamento: Fondi di bilancio Università e contributo finalizzato Regione Toscana

Verifica vincoli di tutela beni storici e del paesaggio (D.Lgs 42/2004):
N.O. Soprintendenza ai BB.AA. n°12198 del 01/07/2010

Attivazione intesa per Opere per conto dello Stato (DPR 616/77):
comunicazione D.I.A.
Deposito Genio Civile ex L.n°1086/71-L.n°64/74 - L.R.n°88/82:
Deposito Pratica Legge 10/91:

Impresa esecutrice: sede legale
Iscrizione C.C.I.A.A. n°

Contratto:

Contratto di appalto: in data n° di rep.
Importo contrattuale dei lavori Euro
di cui Euro per oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta
Consegna dei lavori:
Tempo contrattuale per esecuzione dei lavori: giorni naturali successivi e continui
Ultimazione dei lavori:.....
Sospensione lavori
Ripresa lavori

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Arch. Margherita Martini

PROGETTO DEFINITIVO:
Progetto architettonico: Arch. Margherita Martini
Progetto strutture: Ing. Niccolò De Robertis (A&I Progetti Srl)
Coordinatore della Sicurezza
in Fase di Progettazione: Geom. Sergio Cozzolino

PROGETTO ESECUTIVO
Progetto architettonico:
Progetto strutture:
Progetto Impianti Elettrici, Meccanici, speciali:

Ufficio di Direzione dei lavori:
Direttore dei Lavori:
Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione:
Assistente alla Direzione lavori e Contabilità dei lavori:

Struttura di controllo dell'Impresa:
Direttore di Cantiere:
Responsabile della sicurezza per l'Impresa:
Assistenti:

Subappalti:		
lavori di.....	Ditta.....	Importo.....
lavori di.....	Ditta.....	Importo.....
lavori di.....	Ditta.....	Importo.....

Ulteriori informazioni sull'opera possono essere assunte presso:

Università degli Studi di Firenze - Area Servizi Tecnici - Via del Parione 7 - Firenze - tel. 055.2757782